

Primo firmatario Silvio Viale

Firmatari:

Andrea Maccagno 2

Filippo Blengino 3

Alessia Lubeè 4

Alberto Ventrini 5

Sonia Tonelli 6

Alessandro Franco 7

Daniele Degiorgis 8

Raffaele Sibilio 9

Norberto Capriolo 10

Eleonora Viale 11

Claudia Girombelli 12

Maurizio Lipparini 13

Rolando Renzi 14

Jacopo Vasini 15

Virginia Camoletto 16

Roberta Giordani 17

Marco Giordani 18

Federico Di Fazio 19

Claudia Lisa Moeller 20

Stefano Morcelli 21

Silvestro Gallipoli 22

Stefano Natangeli 23

Angela Capuano	24
Andrea Furgiuele	25
Domenico Spena	26
Laura Di Napoli	27
Alberto Pifferi	28
Marco Eramo	29
Silvja Manzi	30
Patrizia De Grazia	31
Riccardo Canevari	32
Chiara Squarcione	33
Antonello Sannino	34
Giorgio Pasetto	35
Francesco Franco	36
Enzo Gravina	37
Irene Abigail Piccinini	38
Beatrice Pizzini	39
Nicolò Mone	40
Davide Ambrosini	41
Dario Boilini	42
Francesca Di Pompeo	43
Giacomo Campi	44
Federica Troni	45
Lapo Alvise Detassis	46
Alessandro Bavasso Mellini	47
Igor Boni	48

Marco Oliivetti	49
Zanobi Tosi	50
Antonio Opallo	51
Paolo Villani	52
Alessandro Massari	53
Matteo Giusti	54
Andrea De Liberato	55
Michele Del Rio	56

MOZIONE CAMBIO DI PASSO SULLA PANDEMIA DA SARS-CoV-2

Preso atto che la pandemia da SARS-CoV-2 ha costituito uno stress test per il Sistema Italia, evidenziando le proprie debolezze strutturali in campo sanitario, sociale ed economico, dopo un anno di provvedimenti d'urgenza, l'Italia sta soffrendo una situazione di grave crisi amplificata dalle scelte di chiusure del governo, il XIX Congresso di Radicali Italiani crede che sia necessario un cambio di passo.

Considerato:

- che la strategia dei lockdown non ha impedito all'Italia di essere uno dei Paesi con la maggior letalità a fronte di un più contenuto numero di casi;
- che i Paesi con lockdown più leggeri, minori misure di limitazione o, addirittura, solo raccomandazioni, non hanno avuto più morti a fronte spesso di un maggiore numero di casi.
- che si è subito capito che in Italia era impossibile applicare la strategia "testare, tracciare, isolare", anche senza citare l'impietosa esperienza di "Immuni";
- che i DPCM hanno limitato diritti e libertà dei cittadini senza ottenere i risultati previsti e auspicati;
- che la crisi economica ha accentuato differenze sociali ed economiche preesistenti, aumentando notevolmente il numero di persone in difficoltà;
- che i provvedimenti per fasce colorate stanno creando elusioni e insofferenze sempre più diffuse;
- che sta iniziando una terza ondata con una impennata di allarmismo mediatico e la ricerca quotidiana del sensazionalismo, dalle varianti alla diffusione tra bambini ed adolescenti, a supporto di interventi di limitazione delle attività sociali ed economiche;

- che la campagna di vaccinazione, pur nei limiti iniziali e strutturali, contribuisce ad aumentare la percentuale di popolazione immune, soprattutto in quella parte più mobile e attiva della società;

il XIX congresso di Radicali Italiani ritiene necessario che, nel rispetto delle misure di prevenzione individuale, si debba procedere nella direzione di una sostanziale riapertura di tutte le attività economiche e sociali.